

Verbale di Accordo

Roma, 5 aprile 2013

tra

TELECOM ITALIA S.p.A. con l'assistenza di UNINDUSTRIA - Confindustria Roma
e
SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCom-UIL, Nazionali e Territoriali, unitamente alle R.S.U.

Premesso che

- Telecom Italia S.p.A., nell'ambito delle iniziative di efficienza indicate nell'accordo del 27 marzo 2013, ha avviato, con nota del 29 marzo 2013, la procedura di mobilità di cui alla Legge n. 223/1991 per n. 500 lavoratori eccedenti rispetto alle esigenze tecniche e organizzative aziendali motivati:
 - dal contesto macroeconomico e del mercato di riferimento connotato per Telecom Italia S.p.A. da una perdurante contrazione dei volumi complessivi di attività;
 - in ambito *Technology*, dalla costante contrazione dei volumi di attività, connessa anche alla crescente affidabilità della rete e alla continua evoluzione dei sistemi informatici, nonché dalla semplificazione dei processi produttivi che comportano la necessità di riduzione delle strutture operative e di governo;
 - nell'ambito delle funzioni commerciali, dalla contrazione della base clienti nonché dalla contemporanea riduzione dei volumi della domanda e della spesa da parte della clientela e dalla pressione dei *competitor* sui prezzi che riduce l'area di marginalità, generando con ciò la necessità di riduzione delle strutture operative;
 - nell'ambito della Divisione *Caring Services*, dall'ottimizzazione operativa dei processi interni e dal crescente calo strutturale dei volumi complessivi di attività;
 - per le funzioni di *Staff* dalla necessità di razionalizzazione dei processi organizzativi interni in coerenza con i predetti decrementi dei volumi di attività aziendali.

Premesso quanto sopra le Parti concordano quanto segue:

1. Per quanto concerne la procedura di mobilità avviata da Telecom Italia S.p.A. con nota del 29 marzo 2013, le parti, nel darsi reciprocamente atto di aver esperito con esito positivo per tutte le

province interessate la procedura di cui agli artt. 4 e 24 della Legge n. 223/1991, e successive modifiche ed integrazioni, concordano sull'utilizzo della mobilità ordinaria per il numero massimo di 500 lavoratori, secondo la ripartizione di cui al documento allegato al presente Accordo.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata Legge n. 223/1991 sono definiti i seguenti criteri per l'individuazione del personale da collocare in mobilità:

a) in via prioritaria tutti i lavoratori per i quali sia intervenuta l'avvenuta maturazione del diritto al percepimento della pensione di anzianità o di vecchiaia, secondo i requisiti in vigore fino al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per coloro che abbiano maturato, alla data del 27 marzo 2013, un'anzianità contributiva inferiore a 37 anni. Nei confronti di detti lavoratori, a fronte dell'accettazione del licenziamento verrà riconosciuta, unitamente alle competenze di fine rapporto, una somma pari a due mensilità (composte, a tali fini, da minimi tabellari, ex indennità di contingenza, E.D.R., aumenti periodici di anzianità, elemento retributivo professionale o indennità di funzione, sovraminimi collettivi ed individuali e rateo di Premio Annuo e di tredicesima mensilità).

L'erogazione della predetta somma avverrà esclusivamente previa sottoscrizione di verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c..

Tali lavoratori, pertanto, saranno esclusi dall'applicazione del Contratto di Solidarietà di cui all'Accordo del 27 marzo 2013-3 aprile 2013.

b) Per i lavoratori con mansione di:

Tecnico operante in ambito *Open Access* nelle funzioni:

- o *Access Operations Unit, Wireline Management, Assurance & Technical Activities* in ambito *Access Operations Area*;
- o *Customer Device Management* in ambito *Operations & Process Management di Assurance Services Operations*;

Progettista operante nelle funzioni:

- o *Innovative Access e Access Development Operations* in ambito *Access Operations Area di Open Access*;

per la funzione di progettazione *National Center Design di Network Creation & Engineering* in ambito *Engineering & Access Network Development di Open Access*;

per le funzioni *Mobile Access delle Development Area di Network Development*, nell'ambito di *Network Development, Operations & Governance*,

è definito, quale criterio ulteriore per l'individuazione del personale da collocare in mobilità, la maturazione, nel corso di iscrizione nelle liste di mobilità e di percezione della relativa indennità, dei requisiti previsti - alla data in cui l'Azienda comunicherà il recesso del rapporto di lavoro - per l'accesso alla pensione anticipata o di vecchiaia; il collocamento in mobilità sarà inoltre previsto per i lavoratori non in possesso dei predetti

requisiti, che, al pari dei precedenti di cui alla presente lettera, dichiarino di non opporsi allo stesso. Nei confronti dei lavoratori di cui alla presente lettera, all'atto della cessazione dal servizio, verrà riconosciuto, a titolo di incentivo all'esodo, un trattamento commisurato, nei diversi casi, all'anzianità, alla professionalità e/o al periodo di mobilità utile al raggiungimento del diritto alla pensione, tale da assicurare, ai lavoratori che nel relativo periodo conseguano i requisiti utili al diritto alla pensione secondo la legislazione vigente, un importo non inferiore alla differenza netta tra il 90% della retribuzione mensile (composta, a tali fini, da minimi tabellari, ex indennità di contingenza, E.D.R., aumenti periodici di anzianità, elemento retributivo professionale o indennità di funzione, sovraminimi collettivi ed individuali e rateo di Premio Annuo e di tredicesima mensilità) e l'indennità di mobilità di cui all'art. 7 della Legge n. 223/1991.

L'erogazione dell'incentivo avverrà previa sottoscrizione di verbali di conciliazione ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c..

3. Agli effetti della disposizione di cui all'art. 8, 4° comma, del D.L. n. 148/1993 convertito in Legge n. 236/1993, il periodo per il collocamento in mobilità s'intende definito dalla stipulazione del presente accordo di esperita procedura fino al 31 dicembre 2014.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Unindustria - Confindustria Roma

Per TELECOM ITALIA S.p.A.

Per SLC-CGIL

Per FISTel-CISL

Per UILCom-UIL

R.S.U.